

## COMUNICATO STAMPA

### Ulss 2 incontra. I mercoledì della Salute **Adolescenti e web**

FELTRE. Per il ciclo "Ulss 2 incontra. I mercoledì della salute", mercoledì 24 settembre alle 18.00 in sala Piccolotto all'Ospedale di Feltre, si è parlato di adolescenti e web davanti a una platea attenta e curiosa.

In pochi anni l'utilizzo degli strumenti informatici e la navigazione in Internet sono entrati a far parte della vita quotidiana dei ragazzi. È un mondo nuovo che offre grandi opportunità di informazione e di svago, ma nasconde anche rischi non sempre da loro percepiti.

Dopo il saluto del direttore generale dell'Ulss n. 2, Adriano Rasi Caldugno, che ha sottolineato l'attenzione riservata al tema anche da parte dell'azienda sanitaria, il direttore dell'unità operativa di pediatria, Stefano Marzini, ha ribadito la necessità di riservare la giusta attenzione alla tematica dell'uso appropriato delle nuove tecnologie.

Il pediatra Paolo Colleselli ha quindi presentato i dati emersi da una ricerca condotta in 25 paesi europei su un campione di 25.000 ragazzi e di altrettanti loro genitori (EU Kids online). I risultati disegnano un quadro assai variegato sulla modalità d'uso, sui benefici potenziali, sulla diffusione e funzione dei social network e sui rischi e possibili danni; si va dalla età di inizio dell'utilizzo di Internet alle opportunità nel lavoro scolastico, dalla percentuale di adesione ai social network alla elevata esposizione a rischi psicologici anche gravi. "L'enorme diffusione dell'uso dello strumento informatico è un dato di fatto a cui sia i genitori che gli insegnanti non si sono ancora del tutto adeguati con gli interventi di guida e controllo necessari" ha concluso il prof. Colleselli.

La psicologa del Consultorio Familiare Mara Frare ha fatto una fotografia dei "nativi digitali", i ragazzi cresciuti con Internet e cellulari, caratterizzati da un lato da sfrontatezza e dall'altro da fragilità, ed ha dato qualche consiglio pratico ai genitori. "I genitori non sono né amici né fratelli ma sono genitori", ha sottolineato la psicologa, "è importante il dialogo e la comunicazione con i figli, ma anche il contenimento, attraverso la coerenza nel comportamento, il porre regole chiare ed esplicite, mettere in atto conseguenze nel momento in cui non vengono applicate e preparandosi a gestire l'impopolarità". I rischi per gli adolescenti sono il ritiro sociale e l'utilizzo del web come unico canale di comunicazione, il cyberbullismo (rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei), l'adescamento (contatti con adulti che vogliono conoscere e avvicinare bambini e ragazzi), l'esposizione a contenuti inadeguati o dannosi, la fruizione di informazioni scorrette e pubblicità ingannevoli, la diffusione di materiale che compromette la propria reputazione, la perdita di confini tra virtualità e realtà. L'Ulss n. 2 risponde alle difficoltà legate alla crescita attraverso consulenze ai ragazzi e ai genitori e percorsi terapeutici al Consultorio giovani e al Polo adolescenti, oltre alle attività di informazione e prevenzione svolte nelle scuole.

Ha chiuso la serata il sovrintendente della polizia postale di Belluno Alberto Fasson che ha sottolineato la necessità di collaborazione tra genitori, scuola e istituzioni per garantire la sicurezza ai ragazzi. È fondamentale, infatti, che gli adulti fungano da "filtro" tra gli adolescenti e il mondo di Internet, cercando in ogni occasione di dialogare e osservare cosa fanno i ragazzi nel web che, ricordiamoci, è accessibile anche dai telefonini. Una delle attività della Polizia Postale di Belluno è quella di incontrare i ragazzi nelle scuole per costruire un rapporto di fiducia e dare la necessaria sicurezza.

Si ricorda che i prossimi appuntamenti e il materiale presentato sono disponibili nel sito [www.ulssfeltre.veneto.it](http://www.ulssfeltre.veneto.it) alla voce "cittadini" alla pagina "Mercoledì della salute".